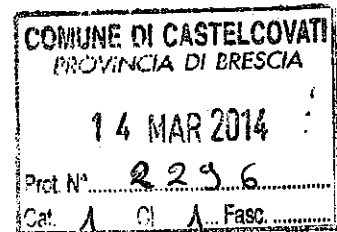




ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO
Via S. Antonio 37 – 25030 CASTELCOVATI (Bs)



**CENTRO
DI AGGREGAZIONE
ORATORIO
SAN GIOVANNI BOSCO
ANNO 2014**

ENTE GESTORE
PARROCCHIA S. ANTONIO ABATE
Via S. Antonio 33
25030 CASTELCOVATI (Bs)



PROGETTO PER IL CENTRO DI AGGREGAZIONE ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO

ORIGINE, EVOLUZIONE E CONSOLIDAMENTO DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE ORA CHIAMATO CENTRO DI AGGREGAZIONE ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO

Nato nel 1989 come iniziativa di prevenzione della devianza giovanile, il CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, promosso e gestito dalla Parrocchia S. Antonio Abate di Castelvovati e rivolto alla fascia preadolescenziale, ha conosciuto una fase iniziale sperimentale fino ad ottenere l'autorizzazione provinciale definitiva il 3 febbraio 1992.

L'esistenza di un già funzionante CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE per preadolescenti costituì la premessa indispensabile per la realizzazione di un progetto sperimentale rivolto alla fascia adolescenziale e giovanile, con apertura serale, avviato nell'anno 1992 in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Castelvovati.

Dopo alcuni anni di avviamento sperimentale il CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE ha progressivamente raggiunto una precisa configurazione, soprattutto grazie al potenziamento del servizio attuato negli anni 1997 e 1998.

Dall'aprile 2010 con la ristrutturazione delle aree esterne dell'oratorio, l'ambiente si è reso più accogliente, con beneficio delle famiglie che trovano nel parco giochi un luogo dove i bambini possono giocare. Le nuove strutture sportive offrono anche la possibilità di potenziare l'offerta di un servizio educativo anche tramite lo sport secondo le varie fasce di età.

Da quest'anno il CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE ha assunto la nuova connotazione **CENTRO DI AGGREGAZIONE ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO**.

La proposta del CENTRO DI AGGREGAZIONE ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO si rivolge principalmente a tre fasce d'età: 1) bambini della scuola primaria; 2) preadolescenti; 3) adolescenti e giovani.

- 1) I primi sono in oratorio dal lunedì al venerdì dalle ore 16.30 a causa dell'orario scolastico. Essendo il territorio di Castelvovati ricco di proposte extrascolastiche, il CENTRO DI AGGREGAZIONE ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO offre la possibilità di vivere momenti aggregativi con laboratori che variano a seconda dei giorni della settimana. A livello sportivo vi sono la scuola calcio per i bambini 2006-07 e la squadra di calcio per i bambini 2003-02 e quella per le classi 2004-05.
- 2) L'intervento riferito alla seconda fascia e d'età si configura in varie tipologie d'esperienza:
 - A) offrire un luogo di aggregazione spontanea dove i ragazzi possano ritrovarsi e giocare liberamente nelle strutture sportive o nel bar.
 - B) Offrire una serie di proposte organizzate: teatro, musica, sport, laboratori...
 - C) Coinvolgere i ragazzi nell'organizzazione di eventi: esempio il carnevale
 - D) A livello sportivo c'è la squadra di calcio under 14 per le classi 2000-01
- 3) L'intervento riferito alla terza fascia d'età si configura attraverso:

L'interessamento di adolescenti e giovani che frequentando l'ambiente oratoriano, aderiscono alle proposte di aggregazione loro rivolte e trovano nell'oratorio un luogo di ritrovo. Parte degli adolescenti e dei giovani coinvolti in queste esperienze si rendono a loro volta disponibile per animare alcune attività con bambini e ragazzi d'età inferiore.

DESTINATARI

La proposta del CENTRO DI AGGREGAZIONE ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO è rivolta a tutti i bambini, ragazzi, adolescenti e giovani del comune di Castelcovati.

Bambini (6-10 anni)

In questa fascia d'età il bambino affronta l'esperienza della scuola elementare che lo porta a confrontarsi con i propri coetanei. E' opportuno offrire ai bambini spazi extrascolastici nei quali possano partecipare a laboratori di manualità, attività ludico-ricreative ed essere sostenuti nello svolgimento dei compiti scolastici. Queste opportunità favoriscono anche il processo di accoglienza ed integrazione con i fanciulli che provengono da famiglie straniere.

Preadolescenti (11-13 anni)

Durante questa fase inizia la ricerca di una prima autonomia dalla famiglia con l'ingresso nella realtà sociale più ampia caratterizzata oggi giorno dall'assenza di validi punti di riferimento come valori, persone e luoghi. Talvolta tale situazione crea nei ragazzi un senso di disorientamento e disagio che rende più difficile il processo d'identificazione. Nella preadolescenza non si è ancora consumato l'abbandono di modelli di riferimento infantili e, nello stesso tempo, si è ancora all'inizio di un cammino che porterà verso il mondo degli adulti, dove assume rilevanza la capacità d'integrarsi ma anche di destreggiarsi con autonomia rispetto al sistema sociale.

E' questa la fase in cui si manifestano comportamenti che esprimono forme di devianza, in buona parte ancora allo stato iniziale e sembrano assumere rilevanza situazioni personali caratterizzate da disagio, insoddisfazione, malessere, difficoltà a confrontarsi con la realtà se non atteggiamenti di rifiuto o di aggressione, di affermazione di sé in negativo, di trasgressione delle norme.

E' anche questa la fase dove si inizia a ricercare una certa indipendenza dalla propria famiglia, si iniziano a scoprire le proprie potenzialità e il desiderio di costruire relazioni con i propri coetanei.

Adolescenti (14-18 anni)

E' il periodo in cui continua il cammino di scoperta e di maturazione della personalità e delle potenzialità dei ragazzi. L'aggregazione con gruppi spontanei o organizzati di coetanei offrono a loro molte occasioni per crescere e maturare.

Il mondo della scuola o del lavoro il ragazzo esce più decisamente dall'ambiente del proprio paese e si apre ad un territorio più ampio e a nuove relazioni con coetanei ed adulti di altri paesi.

Si rendono più evidenti le manifestazioni e i fenomeni del disagio e della devianza. L'insoddisfazione generale che si esprime spesso in quel "non sapere cosa fare", fa nascere l'esigenza di offrire loro spazi educativi in cui possano vivere esperienze aggregative significative nel tempo libero e proposte di servizio dove mettersi in gioco.

Giovani (18-25 anni)

E' la fase in cui il giovane consolida la propria identità e inizia a pensare consapevolmente al suo futuro, attraverso esperienze di confronto e di dialogo con i propri coetanei. L'oratorio offre la possibilità di partecipare ad alcuni gruppi per approfondire le problematiche relative alla

condizione giovanile e riflettere su se stessi o per compiere un servizio a favore degli altri sia nell'ambito dell'animazione, sia in quello dell'educazione.

I TEMPI

L'oratorio è aperto tutti i giorni della settimana il pomeriggio e la sera.

lunedì dalle ore 15.30 alle ore 23.00

martedì-giovedì-venerdì-sabato dalle 14.30 alle ore 23.00

mercoledì dalle ore 16.30 (solo per i ragazzi che frequentano il Centro di Aggregazione e per l'allenamento delle squadre di calcio) e dalle ore 20.30 per tutti fino alle ore 23.00.

domenica dalle ore 10.20 fino alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 fino alle ore 23.00

PERSONALE

Il Centro di aggregazione giovanile è condotto dalla comunità educativa dell'oratorio che si organizza e si suddivide il servizio attraverso un gruppo più ristretto chiamato "Consiglio dell'oratorio" ed è composto dai rappresentanti dei vari gruppi presenti.

La comunità educativa è composta dalle persone seguenti:

- *Coordinatore responsabile:* Coordina l'impegno del gruppo di educatori, volontari, obiettori all'interno del CENTRO DI AGGREGAZIONE ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO
- *Educatori dipendenti:* attualmente in numero di due, che svolgono il loro servizio dal martedì al venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.30. Sono chiamati alla progettazione, alla realizzazione degli interventi educativi da attuare dagli stessi a contatto con gli utenti e alla loro gestione e valutazione.
- *Volontari:* svolgono la maggior parte delle attività educative formali o informali proposte dall'oratorio sia come educatori nella catechesi, sia come baristi, sia come allenatori nel gruppo sportivo, sia come cortilari per la presenza pomeridiana presso gli spazi esterni e l'animazione domenicale dei ragazzi, sia come educatori dell'ACR, sia come educatori degli adolescenti, sia come personale del servizio pulizie ambienti.

VALUTAZIONE

Gli interventi di prevenzione in genere presentano una particolare difficoltà rispetto all'esigenza di fare una valutazione attendibile dei risultati raggiunti. Un buon indicatore rispetto alle diverse situazioni, sia individuali che di gruppo, sia relazionali che organizzate, è costituito dall'osservazione diretta, costante e prolungata che gli educatori possono svolgere durante i diversi momenti della vita quotidiana del Centro. L'elemento valutativo più oggettivo che è possibile rilevare è il dato della frequenza dei ragazzi presso il Centro e delle loro famiglie.

La valutazione trova concretizzazione e sistemazione organica nella riunione settimanale dell'équipe educativa del CENTRO DI AGGREGAZIONE ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO in cui si cerca di oggettivare maggiormente la percezione soggettiva di ciascun educatore. Durante queste riunioni di carattere valutativo e programmatico si:

- Discute l'andamento generale delle attività;
- Analizza il livello di realizzazione del progetto, delle integrazioni, dei nuovi sviluppi;
- Programmano le attività per le settimane successive;

Il parroco don  Savoldi



CENTRO DI AGGREGAZIONE ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO

Pomeridiano elementari e medie

FINALITA'

E' un luogo educativo in cui comunicare e entrare in relazione con i propri coetanei, giocare, fare sport e in cui trovare un valido sostegno al proprio percorso di formazione personale e sociale. Il CENTRO DI AGGREGAZIONE ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO esplica la funzione di autopromozione della persona fondando progettualità ed intervento sulla relazione educativa. Finalità del CENTRO DI AGGREGAZIONE ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO è quella di rispondere ai bisogni di aggregazione ed educazione extrascolastica offrendo un punto di riferimento permanente che, promuovendo le potenzialità individuali e le opportunità relazionali dei ragazzi, facilita la conoscenza di sé e un positivo processo di socializzazione. Svolgendo quindi un'efficace azione di prevenzione del disagio, quale dimensione caratterizzata dal complesso intrecciarsi di fragilità psicologica, di povertà di opportunità e di risorse, di difficile integrazione nel contesto sociale più ampio.

OBIETTIVI

- Promuovere nei ragazzi la fiducia verso gli educatori attraverso la costruzione di una significativa relazione educatore-educando, garantendo un punto di riferimento educativo stabile.
- Favorire lo sviluppo delle potenzialità umane con attenzione alla crescita armonica degli aspetti fisici, psicologici e dell'interiorità;
- Valorizzare la sensibilità che i ragazzi mostrano per i valori dell'amicizia, della pace, della solidarietà, della giustizia e della libertà;
- Favorire la socializzazione portando i ragazzi a partecipare attivamente alla realtà che li circonda;
- Promuovere esperienze positive di contatto e d'integrazione con la diversità personale, con particolare riferimento alle persone di altre etnie e a portatori d'handicap;
- Sviluppare un'azione di prevenzione e contenimento delle situazioni di disagio o di devianza;
- Promuovere un progetto educativo di rete perfezionando i rapporti di collaborazione con le famiglie, le altre agenzie educative e i vari servizi sociali che operano sul territorio.

STRUTTURA ED ATTIVITA'

Il Centro è ubicato presso la struttura Parrocchiale denominata ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO in via S. Antonio n°37 25030 Castelvati (Bs)

E' aperto a tutti i bambini e ragazzi d'età compresa tra i 6 ed i 13 anni e l'accesso è libero e gratuito.

Il CENTRO DI AGGREGAZIONE ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO non è un intervento isolato bensì integrato in un progetto più ampio che è quello dell'oratorio. La strutturazione del servizio è stata pensata in modo che non risulti un'attività a se stante ma coinvolga il più possibile tutta la realtà dell'oratorio. Il lavoro con l'utenza è strutturato secondo un programma tipo delle attività denominate "spazi":

- ❖ **Spazio Compiti:** durante questo spazio i bambini delle elementari ed i ragazzi che frequentano la scuola media possono svolgere i compiti loro assegnati attraverso l'aiuto degli educatori. I ragazzi possono così dedicare tempo alla cura dei compiti scolastici.
- ❖ **Spazio Gioco:** attraverso il gioco è possibile far emergere la vitalità, la gratuità, creare nuove amicizie ed incontri, oltre che educare al rispetto delle regole che, se da un lato possono limitare, dall'altro rendono possibile il gioco stesso. Questo spazio prevede due tipologie d'organizzazione:
 - a) *Gioco spontaneo* come momento di libera espressività in cui si pone attenzione ad alcune regole fondamentali quali il rispetto degli altri e degli ambienti di gioco;
 - b) *Gioco organizzato* come coinvolgimento di quei ragazzi che hanno meno spirito d'iniziativa e che spesso restano in disparte. Durante quest'attività si utilizzano le strutture esterne dell'oratorio, gli spazi del bar e soprattutto la sala del centro aggregazione.
- ❖ **Spazio Merenda:** in questo spazio i bambini e i ragazzi vivono un momento di convivialità c.
- ❖ **Spazio Laboratorio:** realizzato quotidianamente con diversi tipi di attività che si differenziano per le diverse fasce d'età. Si presenta come uno spazio attrezzato in cui il ragazzo può conoscere in modo operativo e misurarsi direttamente con il reale. E' inoltre un luogo privilegiato di socializzazione e d'interscambio tra le persone. Il ragazzo ha la possibilità di manipolare materiali, soprattutto materiali "poveri" caratterizzati da ampie possibilità d'uso creativo e reinvenzione fantastica, di utilizzare oggetti e strumenti diversi, di percorrere l'intero arco del "fare" (ideazione, progettazione, esecuzione, controllo), di collaborare con altri alla realizzazione di un prodotto.
- ❖ **Spazio sport:** l'attività sportiva organizzata attraverso la pratica del calcio offre un luogo sia a livello educativo sia a livello di formazione fisica.
- ❖ **Spazio teatro:** la struttura del teatro dell'oratorio offre l'occasione per realizzare rappresentazioni teatrali che vedano i ragazzi protagonisti nella preparazione e nella realizzazione di spettacoli. La funzione educativa del teatro permette ai ragazzi di potenziare le scoprire e potenziare le proprie capacità, oltre imparare a collaborare con gli altri ed ad avere responsabilità nel realizzare un progetto.
- ❖ **Gite e campiscuola:** sono momenti intensi di socializzazione che generano forti legami d'amicizia e d'educano alla corresponsabilità. Favoriscono un contatto con la natura e con l'ambiente circostante e contribuiscono al raggiungimento dell'autonomia.
- ❖ **Feste:** sono momenti di svago e divertimento che offrono l'opportunità di conoscere nuovi amici.
- ❖ **Tornei Sportivi:** lo sport è, soprattutto per i ragazzi, un momento in cui esprimere le proprie potenzialità, esercitarsi nell'affrontare la fatica e l'impegno quali condizioni essenziali per la riuscita e nel misurarsi con le sconfitte, riconoscere i propri limiti, vivere con gioia la squadra come esperienza di gruppo.
- ❖ **Attività di carità:** durante l'anno vengono proposte iniziative che coinvolgano i ragazzi in azioni concrete di carità. Durante i mesi di novembre e le prime due settimane di dicembre si i ragazzi realizzano alcuni regali per la visita agli ammalati anziani della nostra comunità per gli auguri di Natale. Nel periodo successivo alla Pasqua si realizza una raccolta viveri per le vie del paese. Con tale raccolta si collabora con il gruppo missionario della parrocchia e si aiuta i poveri

Il parroco don Alfredo Savoldi

CENTRO DI AGGREGAZIONE ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO ADOLESCENTI

FINALITA'

Finalità del CENTRO DI AGGREGAZIONE ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO Adolescenti è quella di rispondere al bisogno di aggregazione e di educazione extra scolastica, creando un punto di riferimento stabile in grado di testimoniare un modello educativo in cui gli educatori aiutino e responsabilizzino gli adolescenti nelle proprie scelte.

S'intende inoltre aiutare gli adolescenti a crescere nel senso di responsabilità e consapevolezza (relazione con i coetanei e con gli adulti, rapporti con le istituzioni sociali, scelta dei valori, coscienza di sé...).

OBIETTIVI

- Promuovere negli adolescenti la fiducia verso gli educatori attraverso la costruzione di una significativa relazione educatore-educando.
- Offrire agli adolescenti strumenti e opportunità per riconoscere e comprendere i propri bisogni.
- Sviluppare un'azione di prevenzione e contenimento delle situazioni di disagio e di devianza.
- Sollecitare e stimolare gli adolescenti alla partecipazione alla vita sociale e a creare forme e luoghi alternativi per la gestione del proprio tempo libero.
- Promuovere un progetto educativo di rete, perfezionando la collaborazione con i servizi sociali, le famiglie e le altre agenzie educative che operano sul territorio.

STRUTTURA ED ATTIVITA'

Il CENTRO DI AGGREGAZIONE ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO si impegna ad attuare una serie di proposte organizzate:

Proposte Ordinarie: attività sportiva con la presenza di una squadra iscritta al campionato del CSI e attività sportiva spontanea presso le strutture dell'oratorio, gruppi di incontro serale con riflessione e formazione circa le problematiche adolescenziale, gruppo del canto liturgico che anima la messa domenicale delle ore 9.30 e altre celebrazioni (vedi ad esempio i matrimoni o alcune manifestazioni diocesane), una volta al mese una messa della domenica sera animata dagli adolescenti con successiva serata in oratorio con pizza ed animazione.

Proposte occasionali: Si cercherà di proporre anche iniziative di aggregazione spontanea o legate ad un interesse e di tempo circoscritto come i cineforum, tornei (ping pong, freccette, calcetto, basket ...), gite o weekend, la veglia notturna con adorazione divisi in gruppi e pernottamento in oratorio, servizi di volontariato alle feste, al Carnevale o al Grest.

Si cercherà di coinvolgere gli adolescenti, affinché le singole iniziative possano essere realizzate anche con il loro contributo, per educarli ad un senso di servizio verso gli altri e ad una responsabilità nell'assumersi impegni e realizzarli. Si ricorda che da anni la presenza degli adolescenti ha permesso di realizzare in modo particolare il Carnevale e le attività estive del Grest.

Proposte di impegno educativo: Alcuni adolescenti sono coinvolti per tutto l'anno come supporto in alcuni servizi educativi a favore dei ragazzi più giovani: aiuto ai catechisti, animazione alla domenica, educatori ACR.

Il parroco  Alfredo Savoldi



